



13/03/2014
COMUNICATO STAMPA

RISULTATI CONSOLIDATI GRUPPO GENERALI AL 31 DICEMBRE 2013¹

Risultato operativo sale a oltre €4,2 mld (+5,3%)

Utile netto a €1,915 mld (€94 mln FY12), il migliore degli ultimi 6 anni

Dividendo per azione a €0,45 più che raddoppiato (€0,20 FY12)

Forte miglioramento della generazione di cassa. Già superato il target 2015 di Net Free Surplus che raggiunge €2,1 mld (+38%)

Realizzati significativi progressi verso i target al 2015:

- RoE operativo cresce di 80 pb a 12,1% (target 2015 >13%)
- Solvency I ~150% a fine febbraio, in linea con il target 2015 di >160% (141% FY13)
- Riduzione del debito di €500 mln con un miglioramento di 80 pb del Debt Leverage Ratio a 39,6% (target 2015 <35%)

Risultato operativo in crescita nel Vita (+4,3%) e nei Danni (+3,5%). Premi stabili a €66 mld

Il **Group CEO di Generali, Mario Greco**, ha affermato: *“Il 2013 è stato un anno fondamentale per il rilancio di Generali e i risultati confermano che siamo in linea o in anticipo rispetto ai target previsti dal piano strategico. Per la prima volta dopo molti anni il risultato netto deriva interamente dalla gestione e non è influenzato da partite straordinarie.*

Nel corso dell'anno abbiamo apportato profondi cambiamenti al Gruppo. In particolare, abbiamo completato dismissioni di asset non core per €2,4 miliardi e acquisizioni di minorities in aree strategiche per €1,5 miliardi. E' stata rafforzata la struttura manageriale e semplificata la governance del Gruppo, che adesso è in linea con le best practice internazionali. Nel 2013 abbiamo generato un ritorno complessivo per gli azionisti del 26%. I risultati del 2013 e il dividendo più che raddoppiato confermano dunque che siamo sulla strada giusta. Siamo consapevoli che ne resta molta da percorrere per raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati. Nel 2014 verrà ridotta ulteriormente la posizione debitoria e realizzeremo importanti risparmi di costo. Prevediamo di migliorare ancora il risultato operativo e l'utile netto, in linea con il piano che mira ad aumentare progressivamente la redditività per gli azionisti”.

¹ Le variazioni dei premi, raccolta netta e APE sono a termini omogenei (a parità di cambi e area di consolidamento). Le variazioni nei risultati operativi e investimenti propri escludono le entità cedute dal periodo comparativo.



Milano – Il Consiglio di Amministrazione di Generali, riunitosi sotto la presidenza di Gabriele Galateri di Genola, ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio della Capogruppo relativo al 2013.

Nel 2013 - il primo anno del piano triennale di trasformazione del Gruppo - Generali ha compiuto importanti passi in avanti verso la ricostituzione della redditività e della solidità patrimoniale. Inoltre, il Gruppo ha riportato il focus sul core business assicurativo attraverso la dismissione di business non-core e gli investimenti per il pieno controllo di attività strategiche. Il Gruppo ha anche rafforzato la sua governance, creando un'organizzazione più semplice ed efficace.

I progressi compiuti nel corso dell'anno nel turnaround del business hanno permesso al Gruppo di rilanciare la redditività nonostante un'incerta ripresa economica, bassi tassi di investimento e rilevanti eventi catastrofici. Generali ha chiuso l'esercizio con un **risultato operativo a €4.207 milioni** (+5,3%; €3.994 mln FY12), in crescita in tutte le linee di business.

Questi risultati hanno permesso a Generali di raggiungere nell'esercizio un **utile netto di €1.915 milioni (€94 mln FY12)** – ottenuto interamente grazie alle performance operative – **il migliore degli ultimi 6 anni**. Tenendo conto dei proventi delle dismissioni e della rivalutazione della quota in Bankitalia², assorbite da impatti negativi straordinari dovute a Telco (-€189 mln), BSI (-€217 mln) e altri attivi, l'impatto complessivo di questi *one-off* è sostanzialmente neutro.

Il **dividendo per azione** che sarà proposto alla prossima Assemblea degli azionisti è di €0,45, più che raddoppiato rispetto all'anno precedente (€0,20 FY12). Il dividendo complessivo relativo alle azioni in circolazione è pari a €700.592.977,35. Il dividendo sarà in pagamento dal 22 maggio 2014 con data di legittimazione a percepire il dividendo il 21 maggio 2014 e stacco cedola a partire dal 19 maggio 2014.

Per quanto riguarda il business **Vita**, la produzione si mantiene stabile a €45.115 milioni (+0,2%) con un migliore business mix verso prodotti a margine più elevato. La nuova produzione mostra una migliore redditività con margini NBM al 21% (19,2% FY12) contribuendo al significativo aumento del risultato operativo, che sale a €2.645 milioni (+4,3%).

Nel segmento **Danni**, i premi sono sostanzialmente stabili (€20.940 mln; -0,6%) nonostante la difficile congiuntura economica in alcuni mercati core del Gruppo. Il Combined Ratio migliora ulteriormente a 95,6% (-0,2 p.p.) nonostante gli impatti catastrofici abbiano pesato per 2,3 punti percentuali (1,5 p.p. nel 2012), portando il risultato operativo ad un incremento del 3,5% a €1.616 milioni.

Nel **segmento finanziario**, crescono le masse gestite per conto di terzi (+3,8% a €104.346 mln), contribuendo all'aumento degli Asset Under Management complessivi del Gruppo (+5,4%) a €508 miliardi. Il risultato operativo del segmento cresce del 18,4% a €483 milioni.

Questi risultati sono accompagnati da **una solida posizione patrimoniale** con una crescita

² Il beneficio della valutazione della quota in Banca d'Italia ha comportato l'iscrizione di una plusvalenza ante imposte pari a €290 mln nel quarto trimestre 2013. Si segnala che le autorità competenti hanno comunicato congiuntamente che sono in corso approfondimenti presso sedi internazionali competenti sul trattamento contabile da adottare relativamente alla transazione in oggetto nei bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) ed hanno suggerito la più ampia informativa circa gli effetti dell'approccio adottato. Tali approfondimenti potrebbero far emergere una differente interpretazione dei principi contabili, determinando, a parità di redditività complessiva, l'iscrizione della suddetta rivalutazione a patrimonio netto e non in conto economico.



del 4% del patrimonio netto a €19.778 milioni.

SIGNIFICATIVI PROGRESSI RISPETTO AI TARGET 2015

I risultati mostrano un significativo progresso rispetto ai target al 2015 con un RoE operativo cresciuto di 80 punti base a 12,1%, in linea con il target al 2015 di un RoE operativo superiore al 13%.

L'indice di **Solvency I** a fine febbraio raggiunge circa 150%. Sull'indice di fine anno, a 141% (145% a inizio anno), hanno influito soprattutto gli investimenti effettuati per acquisire quote di minoranza e (per circa 3 punti percentuali) la mancata ammissibilità di un finanziamento subordinato di natura ibrida di €500 milioni sottoscritto a fine 2008. Nel corso del quarto trimestre 2013, in considerazione dell'imminente introduzione della nuova disciplina prudenziale per le banche, Generali ha ricevuto dal soggetto finanziatore la richiesta di applicazione della clausola contrattuale di "costi aggiuntivi". Al fine di valutare tale richiesta, Generali ha effettuato un'accurata analisi della documentazione contrattuale e in tale contesto è emersa l'esistenza di un contratto di opzione che avrebbe consentito, previa autorizzazione dell'Autorità di vigilanza, di estinguere anticipatamente il finanziamento e che tale contratto non era stato comunicato all'Autorità all'epoca dell'accensione del finanziamento, nel 2008. A conclusione di questa analisi, la Società ha tempestivamente inviato all'Autorità tutta la documentazione del caso. Ad esito della propria istruttoria, l'Ivass ha disposto la non ammissibilità del finanziamento per il computo nel margine di solvibilità, con effetto dal 31 dicembre 2013. Generali intende rimborsare il finanziamento subordinato di natura ibrida usando risorse finanziarie già disponibili e provvederà alla sostituzione del finanziamento con un idoneo strumento di capitale; tale evento non avrà alcun impatto sulla capacità del Gruppo di raggiungere il target di Solvency I del 160% entro il 2015.

Le ottime performance del business e la strategia del Gruppo di puntare su prodotti Vita a minor assorbimento di capitale hanno permesso di aumentare significativamente il **Net Free Surplus** a €2,1 miliardi, superando già il target 2015 (>€2 miliardi).

Nell'ambito della nuova strategia del Gruppo, inoltre, sono state introdotte iniziative per ottimizzare la gestione del capitale, con un beneficio sul **remittance ratio**³ di Gruppo.

Nel corso del 2013, la riduzione della posizione debitoria di circa €500 milioni ha determinato un miglioramento del **debt leverage ratio**⁴ di circa un punto percentuale al 39,6%. Anche il rapporto fra EBIT e interessi passivi sul debito finanziario (**interest coverage ratio**), ne ha beneficiato con un incremento di 0,5x a 4,2x (target 2015: 7x).

KPI	31/12/2012	31/12/2013	Δ	Target 2015
RoE operativo	11,3%	12,1%	+0,8 pp	>13%
Net Free Surplus	€1,5 mld	€2,1 mld	+38%	>€2 mld
Remittance ratio	n.a.	70%	n.a.	75%
Debt leverage ratio	40,4%	39,6%	-0,8 pp	<35%
Interest coverage ratio	3,6x	4,2x	+0,5x	circa 7x
Solvency I	145%	circa 150%*	+5 pp	>160%
Dismissioni asset non core	n.a.	€2,4 mld	n.a.	€4 mld

* A fine febbraio 2014

³ La porzione di free surplus lordo generato dalle unità operative trasferito alla Holding.

⁴ Il rapporto tra l'indebitamento finanziario di Gruppo e il suo patrimonio netto al lordo delle quote di minoranza ed escludendo profitti e perdite dagli altri utili o perdite rilevati a patrimonio netto.



SEGMENTO VITA

- Cresce il risultato operativo (+4,3%) nonostante i bassi tassi di interesse
- Raccolta netta Vita quasi triplicata a €8,7 mld. Premi stabili a €45,1 mld (+0,2%)
- Focus su maggiore redditività spinge il valore della nuova produzione (NBV) a €937 mln (+14,2%) e margini NBM a 21% (19,2% FY12)

La **produzione** del Gruppo resta sostanzialmente stabile a €45.115 milioni. Il leggero incremento dello 0,2% è riconducibile all'aumento dei contratti unit linked (+8,8%), in linea con la strategia di privilegiare prodotti a basso assorbimento di capitale, che compensa la leggera contrazione delle linee risparmio (-2,6%) e puro rischio e malattia (-0,4%). Con €14.989 milioni di premi (+4,7%), la Germania si conferma il primo mercato del Gruppo. Molto positivo anche il contributo di Italia (+8%), Asia (+24,2%) e LatAm (+17%).

In Francia, la raccolta generata nel 2013 cala del 19% rispetto al 2012, quando si era registrato il contributo positivo delle azioni straordinarie messe in atto per preservare la raccolta in presenza di consistenti capitali in scadenza. Cresce invece la raccolta unit linked (+34,3%). La leggera flessione nella raccolta premi dei Paesi CEE (-2,1%) è da ricondurre ai recenti cambiamenti e incertezze regolamentari del settore pensionistico in Polonia e Repubblica Ceca, il cui impatto non è stato del tutto compensato dall'aumento della produzione unit linked.

Anche la nuova produzione in termini di **APE** rimane elevata a €4.470 milioni (-1%), con un lieve calo dei premi annui (-1,9%) e uno sviluppo dei premi unici (+0,4%) grazie a Italia (+19,1%) e Germania (+19,4%). Il valore della nuova produzione (**NBV**) aumenta a €937 milioni (+14,2%) con una migliore redditività (**NBM**) al 21% (19,2% nel 2012).

La **raccolta netta** Vita – pari alla differenza tra premi incassati e pagamenti – è in sensibile crescita a €8.702 milioni, quasi il triplo rispetto alla fine dell'anno precedente, grazie al contenimento di riscatti e scadenze e al buon andamento della raccolta premi.

Segmento Vita - Risultato operativo		
€ mln	31/12/2013	Δ
Italia	1.008	+6,7%
Francia	546	+17,6%
Germania	335	+2,5%
Paesi CEE	172	-6,6%
EMEA	407	-4,5%
LatAm	52	+2,6%
Asia	37	+39,1%
International Operations	88	-20,7%
Totale	2.645	+4,3%

SEGMENTO DANNI

- L'eccellente redditività tecnica spinge il risultato operativo a oltre €1,6 mld (+3,5%), nonostante eventi catastrofici per €460 mln
- Combined Ratio migliora ulteriormente a 95,6% (-0,2 p.p.) nonostante l'impatto di maggiori eventi catastrofici per 2,3 p.p.
- Premi stabili a €20,9 mld (-0,6%)

I sinistri catastrofici – in particolar modo le inondazioni e le tempeste che hanno colpito da giugno a ottobre Francia, Germania e Paesi CEE – hanno determinato un impatto per €460 milioni sul risultato operativo del segmento Danni, pari a 2,3 p.p. del Combined Ratio (1,5



p.p. FY12). Nonostante ciò, il miglioramento della sinistralità complessiva (68,5%, -0,2 p.p.) e la stabilità dell'expense ratio a 27,1%, hanno determinato un **Combined Ratio** complessivo in miglioramento a 95,6% (-0,2 p.p.). Guardando ai principali mercati, il Combined Ratio migliora significativamente in Italia a 92,4% (95,7% FY12), mentre Francia (+4,1 p.p.) e Germania (+1,2 p.p.) hanno risentito direttamente dell'impatto dei sinistri catastrofali. I Paesi CEE riconfermano l'elevata redditività tecnica dell'area con un Combined Ratio a 88,8% (+0,3 pp).

La **produzione** ammonta a €20.940 milioni, registrando una lieve flessione dello 0,6% che riflette il calo del comparto Non Auto (-1,2%) su cui pesa l'andamento negativo delle linee Aziende e Infortuni e Malattia. In crescita il settore Auto (+0,3%). Molto positivo il contributo della Germania (+4,8%), sia per le favorevoli condizioni di mercato che per il lancio di nuovi prodotti. La forte pressione competitiva e la perdurante congiuntura economica negativa hanno invece pesato sulle performance in Italia (-7,6%), Francia (-4,9%) e Spagna (-6,7%).

Segmento Danni – Risultato operativo e CoR				
€ mln	Risultato operativo		CoR	
	31/12/2013	Δ	31/12/2013	Δ
Italia	591	+37,1%	92,4%	-3,3 pp
Francia	-1	-100,6%	105,5%	+4,1 pp
Germania	264	+6,8%	95,7%	+1,2 pp
Paesi CEE	242	-12,8%	88,8%	+0,3 pp
EMEA	316	-10,3%	95,8%	-0,2 pp
LatAm	63	+234,1%	100,9%	-1,7 pp
Asia	-16	+237,5%	120,0%	+13,3 pp
International Operations	157	+17,2%	90,6%	0,0 pp
Totale	1.616	+3,5%	95,6%	-0,2 pp

SEGMENTO FINANZIARIO

- Risultato operativo in aumento del 18,4% a €483 mln

Al 31 dicembre 2013 le **masse di terzi** complessive gestite da società bancarie e da società di gestione di risparmio del Gruppo si attestano a €104.346 milioni (€96.379 mln FY12), in crescita del 3,8%. Il **risultato operativo** della gestione finanziaria beneficia sia di maggiori commissioni nette che profitti netti di realizzo, e cresce a €483 milioni (+18,4%). Il **cost income ratio** migliora dal 69% al 66,3%, principalmente per effetto dello sviluppo della gestione finanziaria.

OUTLOOK

Per il 2014 il Gruppo prevede, seppure in un contesto macroeconomico ancora incerto, un ulteriore miglioramento del risultato operativo e dell'utile netto, in linea con il piano strategico triennale.

Il Gruppo continuerà a basare la sua strategia di business sullo sviluppo e sulla valorizzazione della clientela, anche attraverso interventi mirati sulla rete di agenzie e sul rafforzamento del Gruppo nella distribuzione integrata su più canali. Nel segmento Vita, un'attenta politica sottoscrittiva sarà orientata a prodotti a maggior valore aggiunto. Saranno, in particolare, sviluppate le coperture protezione e i prodotti unit linked, che permetteranno di mantenere stabile la produzione Vita e buona la profittabilità. Nel segmento Danni, le iniziative per favorire l'eccellenza tecnica – tra cui tecniche sofisticate di pricing, innovazioni tecnologiche di prodotto e sistemi di ottimizzazione della gestione sinistri – si rifletteranno in



un miglioramento della redditività.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI 2014

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea degli Azionisti, sia in sede ordinaria che straordinaria, per i giorni 28-29-30 aprile 2014.

In **sede ordinaria**, l'Assemblea delibererà su:

- L'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, la destinazione dell'utile di esercizio e la distribuzione del dividendo;
- La nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente e la determinazione del compenso annuo dei sindaci;
- La nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione;
- L'approvazione della relazione sulla remunerazione;
- L'approvazione del nuovo Long Term Incentive Plan 2014 a beneficio del Group CEO e dei manager della Società o del Gruppo. Il Piano è finalizzato a rafforzare il legame tra la componente di remunerazione variabile collegata ad obiettivi di medio-lungo termine e la creazione di valore per gli azionisti, con riguardo della sostenibilità di gruppo e dei risultati effettivamente conseguiti;
- L'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di un numero massimo di 7 milioni di azioni proprie al servizio del Long Term Incentive Plan. L'autorizzazione è richiesta per un periodo di 18 mesi dalla data di adozione della delibera assembleare. Il prezzo minimo di acquisto delle azioni non potrà essere inferiore al valore nominale del titolo, pari ad €1, mentre quello massimo non potrà essere superiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto. Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) e c) del Regolamento Emittenti, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

In **sede straordinaria**, l'Assemblea delibererà sulla proposta di delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare, in via gratuita e scindibile, al servizio del nuovo Long Term Incentive Plan, il capitale sociale fino ad un massimo di €7 milioni, per un periodo di 5 anni dalla data dell'assemblea. Si segnala che, alla data odierna, la Società e le sue controllate hanno in portafoglio 593.582 azioni Generali, pari allo 0,038% del capitale sociale della Compagnia.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine approvato la relazione annuale 2013 sul governo societario e gli assetti proprietari che sarà resa disponibile secondo i termini e le modalità previste dalla legge.

Il testo integrale delle proposte di deliberazione e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione relative agli argomenti all'ordine del giorno e tutta la relativa documentazione sarà resa disponibile, secondo i termini e le modalità indicate dalla legge, presso la sede legale della Società, nonché sul sito internet della Società www.generali.com e su quello di Borsa Italiana Spa (www.borsaitaliana.it).

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto Minali, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



IL GRUPPO GENERALI

Il Gruppo Generali è uno tra i maggiori assicuratori globali con una raccolta premi complessiva di €66 miliardi nel 2013. Con 77.000 collaboratori nel mondo al servizio di 65 milioni di clienti in oltre 60 Paesi, il Gruppo occupa una posizione di leadership nei Paesi dell'Europa Occidentale ed una presenza sempre più significativa nei mercati dell'Europa Centro-orientale ed in quelli asiatici.

NOTA AI REDATTORI

Dalle ore 7:30 i seguenti documenti sono disponibili su www.generali.com: comunicato stampa, video pre-registrato con relativa trascrizione, presentazione per gli analisti, bilancio annuale.

Alle ore 12:00 si terrà la Analyst Call alla quale parteciperanno il Group CEO Mario Greco e il Group CFO Alberto Minali.

I giornalisti possono seguire l'evento collegandosi al numero +39 06 8750 0874 (modalità solo ascolto).

L'app corporate di Generali offre il più recente pacchetto di informazioni istituzionali ottimizzate per gli apparecchi mobili. L'app è scaricabile gratuitamente dagli store di Apple e Android.

Indice degli allegati:

1. Stato patrimoniale e conto economico del Gruppo
2. Stato patrimoniale e conto economico della Capogruppo

1. Stato patrimoniale e conto economico del Gruppo

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA'

(in milioni di euro)	31/12/2013	31/12/2012 ^R	01/01/2012 ^R
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	9.352	9.902	10.434
1.1 Avviamento	7.163	7.222	7.394
1.2 Altre attività immateriali	2.189	2.681	3.039
2 ATTIVITÀ MATERIALI	4.786	5.018	4.906
2.1 Immobili ad uso proprio	2.879	3.002	3.072
2.2 Altre attività materiali	1.907	2.016	1.835
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	4.875	5.624	5.678
4 INVESTIMENTI	384.645	374.074	346.655
4.1 Investimenti immobiliari	12.828	12.899	13.082
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1.407	1.692	1.905
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	4.115	7.538	5.293
4.4 Finanziamenti e crediti	63.371	71.063	77.090
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	230.031	212.459	175.615
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	72.893	68.423	73.670
di cui attività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	59.116	53.842	58.312
5 CREDITI DIVERSI	10.915	11.143	11.255
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	7.584	8.230	8.196
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.082	976	1.011
5.3 Altri crediti	2.249	1.938	2.048
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	15.651	14.603	18.659
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	653	15	148
6.2 Costi di acquisizione differiti	1.957	2.323	2.013
6.3 Attività fiscali differite	2.807	2.624	6.936
6.4 Attività fiscali correnti	2.866	2.686	2.737
6.5 Altre attività	7.368	6.956	6.825
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	19.431	21.647	25.560
TOTALE ATTIVITÀ	449.656	442.011	423.148

^(R) Alcuni dati mostrati nelle colonne dei comparativi degli schemi di bilancio non corrispondono a quanto pubblicato all'interno del Bilancio Consolidato 2012 in quanto rideterminati secondo quanto descritto nel paragrafo dei *Cambiamenti di politiche contabili e variazioni nella presentazione degli schemi di bilancio*.

STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

(in milioni di euro)	31/12/2013	31/12/2012 ^R	01/01/2012 ^R
1 PATRIMONIO NETTO	21.405	21.726	17.808
1.1 di pertinenza del gruppo	19.778	19.013	15.173
1.1.1 Capitale	1.557	1.557	1.557
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	0	0	0
1.1.3 Riserve di capitale	7.098	7.098	7.098
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	7.275	8.591	8.154
1.1.5 (Azioni proprie)	-11	-403	-403
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	298	596	542
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	2.513	2.482	-2.220
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-867	-1.002	-409
1.1.9 Utile (perdita) di pertinenza del gruppo	1.915	94	856
1.2 di pertinenza di terzi	1.627	2.713	2.635
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	1.434	2.308	2.437
1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-34	128	-99
1.2.3 Utile (perdita) di pertinenza di terzi	227	278	297
2 ACCANTONAMENTI	1.768	1.471	1.386
3 RISERVE TECNICHE	345.752	336.369	324.981
di cui riserve tecniche relative a polizze dove il rischio è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	45.809	41.068	46.850
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	62.016	63.907	59.133
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	16.084	15.553	15.502
di cui passività relative a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	13.227	12.602	11.340
4.2 Altre passività finanziarie	45.932	48.354	43.631
di cui passività subordinate	7.612	7.833	6.611
5 DEBITI	8.129	8.033	7.607
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	3.190	3.314	3.578
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	572	646	725
5.3 Altri debiti	4.367	4.073	3.303
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	10.586	10.504	12.232
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	648	0	0
6.2 Passività fiscali differite	2.338	2.996	5.949
6.3 Passività fiscali correnti	1.607	1.639	1.339
6.4 Altre passività	5.993	5.869	4.944
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	449.656	442.011	423.148

CONTO ECONOMICO

(in milioni di euro)	31/12/2013	31/12/2012 ^R
1.1 Premi netti di competenza	60.796	60.734
1.1.1 Premi lordi di competenza	62.726	62.848
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-1.930	-2.114
1.2 Commissioni attive	1.359	1.299
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	4.763	6.143
di cui proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari relativi a contratti emessi allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.103	4.565
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	180	126
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	15.613	15.604
1.5.1 Interessi attivi	10.024	9.971
1.5.2 Altri proventi	1.891	1.899
1.5.3 Utili realizzati	3.486	3.511
1.5.4 Utili da valutazione	212	223
1.6 Altri ricavi	2.332	2.113
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	85.043	86.018
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	-63.295	-61.567
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-64.433	-62.919
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	1.137	1.352
2.2 Commissioni passive	-544	-534
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-296	-423
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-3.299	-7.486
2.4.1 Interessi passivi	-1.377	-1.318
2.4.2 Altri oneri	-445	-438
2.4.3 Perdite realizzate	-514	-2.529
2.4.4 Perdite da valutazione	-964	-3.200
2.5 Spese di gestione	-11.036	-11.218
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	-7.976	-8.034
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	-74	-114
2.5.3 Altre spese di amministrazione	-2.986	-3.070
2.6 Altri costi	-4.249	-3.322
2 TOTALE COSTI E ONERI	-82.720	-84.550
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.323	1.468
3 Imposte	-742	-1.154
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.582	314
4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	560	58
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	2.142	371
di cui di pertinenza del gruppo	1.915	94
di cui di pertinenza di terzi	227	278
UTILE PER AZIONE:		
Utile per azione base (in euro)	1,24	0,06
da attività correnti	0,89	0,04
Utile per azione diluito (in euro)	1,24	0,06
da attività correnti	0,89	0,04

2. Stato patrimoniale e conto economico della Capogruppo

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Esercizio 2013		Esercizio 2012
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			0
di cui capitale richiamato	<u>0</u>		<u>0</u>
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	<u>0</u>		
b) rami danni	<u>0</u>	<u>0</u>	
2. Altre spese di acquisizione		<u>0</u>	
3. Costi di impianto e di ampliamento		<u>0</u>	
4. Avviamento		<u>0</u>	
5. Altri costi pluriennali	<u>21.627.644</u>	<u>21.627.644</u>	<u>132.678.520</u>
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	<u>7.160.927</u>		
2. Immobili ad uso di terzi	<u>292.061.724</u>		
3. Altri immobili	<u>0</u>		
4. Altri diritti reali	<u>0</u>		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	<u>996.814</u>	<u>300.219.465</u>	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	<u>0</u>		
b) controllate	<u>27.034.271.242</u>		
c) consociate	<u>0</u>		
d) collegate	<u>301.123.833</u>		
e) altre	<u>58.053.224</u>	<u>27.393.448.299</u>	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	<u>0</u>		
b) controllate	<u>1.476.593</u>		
c) consociate	<u>0</u>		
d) collegate	<u>0</u>		
e) altre	<u>26.292.121</u>	<u>27.768.714</u>	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	<u>0</u>		
b) controllate	<u>4.742.454</u>		
c) consociate	<u>0</u>		
d) collegate	<u>0</u>		
e) altre	<u>0</u>	<u>4.742.454</u>	<u>27.425.959.467</u>

	Esercizio 2013		Esercizio 2012
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	<u>20.439.402</u>		
b) Azioni non quotate	<u>56.224.152</u>		
c) Quote	<u>8.575.226</u>	<u>85.238.780</u>	
2. Quote di fondi comuni di investimento		<u>114.721.260</u>	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	<u>1.284.365.388</u>		
b) non quotati	<u>49.891.139</u>		
c) obbligazioni convertibili	<u>25.398.234</u>	<u>1.359.654.761</u>	
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	<u>0</u>		
b) prestiti su polizze	<u>720.769</u>		
c) altri prestiti	<u>1.658.733</u>	<u>2.379.502</u>	
5. Quote in investimenti comuni		<u>0</u>	
6. Depositi presso enti creditizi		<u>53.062.454</u>	
7. Investimenti finanziari diversi		<u>0</u>	
IV - Depositi presso imprese cedenti		<u>1.615.056.757</u>	
		<u>8.281.710.938</u>	<u>37.622.946.627</u>
			<u>65.895.772.036</u>
D. INVESTIMENTA A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		<u>79.754.143</u>	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		<u>0</u>	<u>79.754.143</u>
			<u>1.242.847.583</u>
D.bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	<u>75.352.124</u>		
2. Riserva sinistri	<u>494.841.242</u>		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	<u>0</u>		
4. Altre riserve tecniche	<u>0</u>	<u>570.193.366</u>	
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	<u>13.906.969</u>		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	<u>9.000.488</u>		
3. Riserva per somme da pagare	<u>190.073.703</u>		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	<u>1.039.864</u>		
5. Altre riserve tecniche	<u>0</u>		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	<u>0</u>	<u>214.021.024</u>	<u>784.214.390</u>
			<u>1.654.907.139</u>

	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	<u>73.853.653</u>			
b) per premi degli es.precedenti	<u>15.266.957</u>	<u>89.120.610</u>		
2. Intermediari di assicurazione		<u>18.609.001</u>		
3. Compagnie conti correnti		<u>9.924.043</u>		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		<u>10.408.818</u>	<u>128.062.472</u>	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		<u>393.520.854</u>		
2. Intermediari di riassicurazione		<u>4.298.397</u>	<u>397.819.251</u>	
III - Altri crediti			<u>857.334.928</u>	<u>1.383.216.651</u>
				<u>3.181.463.433</u>
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		<u>2.146.767</u>		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		<u>52.305</u>		
3. Impianti e attrezzature		<u>0</u>		
4. Scorte e beni diversi		<u>259.542</u>	<u>2.458.614</u>	
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali		<u>651.202.148</u>		
2. Assegni e consistenza di cassa		<u>322.970</u>	<u>651.525.118</u>	
III - Azioni o quote proprie			<u>2.995.682</u>	
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		<u>9.415.333</u>		
2. Attività diverse		<u>44.344.294</u>	<u>53.759.627</u>	<u>710.739.041</u>
				<u>1.397.630.810</u>
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi		<u>26.393.934</u>		
2. Per canoni di locazione		<u>370.922</u>		
3. Altri ratei e risconti		<u>212.774.403</u>	<u>239.539.259</u>	<u>610.405.628</u>
			<u>40.842.037.755</u>	<u>74.115.705.149</u>
TOTALE ATTIVO				

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Esercizio 2013		Esercizio 2012
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	<u>1.556.873.283</u>		
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	<u>3.568.250.216</u>		
III - Riserve di rivalutazione	<u>2.010.834.652</u>		
IV - Riserva legale	<u>311.374.657</u>		
V - Riserve statutarie	<u>0</u>		
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	<u>2.995.682</u>		
VII - Altre riserve	<u>6.644.653.322</u>		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	<u>0</u>		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>569.364.156</u>	14.664.345.968	14.405.470.595
B. PASSIVITA' SUBORDINATE		<u>4.930.288.462</u>	6.154.643.385
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	<u>281.875.067</u>		
2. Riserva sinistri	<u>1.840.005.146</u>		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	<u>0</u>		
4. Altre riserve tecniche	<u>2.411</u>		
5. Riserve di perequazione	<u>44.173</u>	<u>2.121.926.797</u>	
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	<u>8.410.633.567</u>		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	<u>24.339.703</u>		
3. Riserva per somme da pagare	<u>839.594.175</u>		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	<u>97.818.509</u>		
5. Altre riserve tecniche	<u>13.268.096</u>	<u>9.385.654.050</u>	<u>11.507.580.847</u>
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
	<u>76.065.691</u>		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
	<u>0</u>	76.065.691	1.237.941.668

	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		<u>0</u>		
2. Fondi per imposte		<u>95.392.335</u>		
3. Altri accantonamenti		<u>50.593.748</u>	<u>145.986.083</u>	<u>35.709.355</u>
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			<u>207.867.463</u>	<u>238.188.503</u>
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	<u>9.351.675</u>			
2. Compagnie conti correnti	<u>2.469.285</u>			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	<u>6.075.407</u>			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	<u>0</u>	<u>17.896.367</u>		
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	<u>178.049.244</u>			
2. Intermediari di riassicurazione	<u>15.456.784</u>	<u>193.506.028</u>		
III - Prestiti obbligazionari		<u>2.947.193.505</u>		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		<u>50.627.560</u>		
V - Debiti con garanzia reale		<u>0</u>		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		<u>4.737.738.110</u>		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		<u>5.130.854</u>		
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	<u>3.515.708</u>			
2. Per oneri tributari diversi	<u>70.383.871</u>			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	<u>4.531.333</u>			
4. Debiti diversi	<u>356.412.583</u>	<u>434.843.495</u>		
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	<u>10.850.838</u>			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	<u>10.033.202</u>			
3. Passività diverse	<u>517.124.178</u>	<u>538.008.218</u>	<u>8.924.944.137</u>	<u>9.279.420.120</u>

	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi		<u>263.487.421</u>		
2. Per canoni di locazione		<u>1.523.216</u>		
3. Altri ratei e risconti		<u>119.948.467</u>	<u>384.959.104</u>	<u>477.039.908</u>
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			<u>40.842.037.755</u>	<u>74.115.705.149</u>

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	5.669.033.737	5.419.806.379
2. Avalli	0	0
3. Altre garanzie personali	0	0
4. Garanzie reali	754.291	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	4.597.766	4.510.231
2. Avalli	0	0
3. Altre garanzie personali	0	0
4. Garanzie reali	0	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	0	0
IV - Impegni	3.048.789.183	5.375.503.841
V - Beni di terzi	87.209.566	94.635.083
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	0	1.533.845.675
VII - Titoli depositati presso terzi	5.631.584.237	30.678.526.056
VIII - Altri conti d'ordine	1.058.350	979.136

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2013		Esercizio 2012
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati	<u>2.770.479.618</u>		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	<u>674.842.539</u>		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	<u>-78.167.957</u>		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	<u>-19.922.236</u>	2.153.882.800	3.429.981.399
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)		<u>160.394.801</u>	228.053.316
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASICURAZIONE		<u>30.979.662</u>	58.718.379
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASICURAZIONE:			
a) Importi pagati			
aa) importo lordo	<u>2.011.612.683</u>		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	<u>355.466.525</u>	1.656.146.158	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) importo lordo	<u>50.511.166</u>		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	<u>162.358</u>	50.348.808	
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) importo lordo	<u>-112.960.957</u>		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	<u>-15.850.088</u>	-97.110.869	1.508.686.481
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASICURAZIONE		<u>363.709</u>	-136.438
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASICURAZIONE		<u>1.178.898</u>	3.905.584
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	<u>308.101.368</u>		
b) Altre spese di acquisizione	<u>58.652.554</u>		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	<u>0</u>		
d) Provvigioni di incasso	<u>59.764.993</u>		
e) Altre spese di amministrazione	<u>105.679.379</u>		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	<u>75.717.324</u>	456.480.970	706.097.058
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASICURAZIONE		<u>66.282.296</u>	97.131.718
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE		<u>352.703</u>	1.336.781
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)		<u>311.912.206</u>	413.079.775

		Esercizio 2013		Esercizio 2012
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Premi lordi contabilizzati		3.530.035.986		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		268.127.480	3.261.908.506	5.302.086.298
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote		242.837.397		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	213.145.706)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	0			
bb) da altri investimenti	1.009.015.548	1.009.015.548		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	383.287.259)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		7.309.306		
d) Profitti sul realizzo di investimenti		148.180.109		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	0)	
			1.407.342.360	2.330.406.977
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVE A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
			97.419.619	159.888.143
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
			28.040.923	26.671.077
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Somme pagate				
aa) importo lordo	3.651.635.688			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	189.249.679	3.462.386.009		
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) importo lordo	77.350.244			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	25.250.927	52.099.317	3.514.485.326	5.787.212.402
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Riserve matematiche:				
aa) importo lordo	-58.391.195			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12.344.752	-70.735.947		
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
aa) importo lordo	-1.496.767			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	1.259.057	-2.755.824		
c) Altre riserve tecniche				
aa) importo lordo	-1.768.852			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	0	-1.768.852		
d) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa) importo lordo	46.215.631			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	0	46.215.631	-29.044.992	75.758.407

	Esercizio 2013		Esercizio 2012
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		68.468.503	98.385.173
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	309.379.811		
b) Altre spese di acquisizione	45.728.895		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	0		
d) Provvigioni di incasso	9.316.027		
e) Altre spese di amministrazione	67.143.532		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	44.766.513	386.801.752	542.383.106
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	130.110.044		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	76.177.944		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	25.105.461	231.393.449	619.169.730
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVE A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		65.363.414	60.376.444
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		20.542.763	33.375.581
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		357.276.798	366.786.590
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		179.424.395	235.605.062
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		311.912.206	413.079.775
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		179.424.395	235.605.062
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	617.491.714		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	604.672.210		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	17.616.601		
bb) da altri investimenti	93.425.105	111.041.706	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		1.999.290	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	3.071.069		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	64.386.297		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	9.890	795.990.786	881.859.897

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	357.276.798	366.786.590
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	<u>76.140.907</u>	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	<u>146.118.446</u>	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	<u>3.540.171</u>	297.841.571
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)	160.394.801	228.053.316
7. ALTRI PROVENTI	147.427.882	164.068.794
8. ALTRI ONERI	1.455.205.119	1.270.479.070
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	-49.367.377	265.026.161
10. PROVENTI STRAORDINARI	572.975.615	129.474.415
11. ONERI STRAORDINARI	76.107.297	174.850.814
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	496.868.318	-45.376.399
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	447.500.941	219.649.762
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-121.863.215	88.985.596
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	569.364.156	130.664.166